

Scritto da

Martedì 26 Febbraio 2008 13:39 -

ENE IL SABADO E VENE IL VENERE... Gruppo di
canto popolare La Macina Dischi Madau -
Giudizio: 7 1/2

" Questo e' un long-playng che vorremmo vedere sui giradischi non soltanto dell'appassionato di musica folk, ma, più generalmente, su quello di ogni amico della musica. Non è un'esortazione di premio a chi ha saputo raccogliere, ed elaborare, ed eseguire, canzoni tanto autentiche e tanto belle: è un suggerimento a chiunque sappia apprezzare ogni genuino valore musicale. E di valore musicale qui ce n'è molto. Sono canti popolari della cultura orale marchigiana, che il gruppo "La Macina" (Claudio e Giuseppe Ospici, Piergiorgio Parasecoli, gastone Pietrucci) esegue con totale partecipazione, strumentale ed emotiva, su testi tratti da una tesi di laurea di gastone Pietrucci. E' un documento di straordinaria vivezza e godibilità".

A. Maria Casavola, *Alta Fedeltà*, n. 3 Marzo, 1983, dalla recensione al disco, **La Macina, "Vene il sabado e vene il venere..."**, 1982

*** PREMIO DELLA CRITICA DISCOGRAFICA ITALIANA, 1982

La Macina
Vene il sabado e vene il venere....

"Anche se con sacrifici e con stenti, per fortuna in Italia ancora oggi ci sono gruppi musicali che cantano il ricco ed interessante repertorio del nostro mondo conradino. **Ogni volta è una piacevole sorpresa. Come testimonia la pubblicazione di questo album dedicato alla cultura orale marchigiana.**

Il gruppo di ricerca è quello della Macina composto da quattro ottimi musicisti che dal 1976 propongono l'autentici canzoniere della zona anconetana. Il disco presenta canti rituali, saltarelli licenziosi, canzoni di lavoro e divertenti scioglilingua.

Scritto da

Martedì 26 Febbraio 2008 13:39 -

Mario Colangeli, *Radiocorriere Tv*, n. 12, 21/27Marzo, 1982, dalla recensione al disco, **La Macina**, "

Vene il sabado e vene il venere..."

, 1982

"[...] Ed ecco uscire sul mercato un disco come questo del Gruppo Marchigiano di canto Popolare ***La Macina***, al quale bisogna dare il giusto risalto [...] Un prodotto godibile che rende merito al lavoro ormai ventennale di questo collettivo che sicuramente troverà lo spazio necessario nel mercato degli amanti del folk di casa nostra".

Giancarlo Nostrini, *FolkGiornale*, Anno I, n. 3, 1983, dalla recensione al disco, **La Macina**, "***Vene il sabado e vene il venere...***"

, 1982